Verbale n. 13 / 2013 del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il giorno 14 giugno 2013, alle ore 11.30, nei locali dell'Ente camerale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dr. Roberto Forneris, Presidente del Collegio, del Dr. Paolo Delfino, componente e del dr. Angelo Barzelloni, componente per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Relazione inerente i controlli previsti dall'art. 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 relativamente alle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.**
2. **Parere n. 5 - inerente la ulteriore sottoscrizione da parte della CCIAA di Cuneo di azioni di Fingranda spa non optate da altri soci nell'operazione di aumento di capitale deliberata in data 5 febbraio u.s.**

Assistono alla verifica i Sigg. ri:

- Dr. Vittorio Sabbatini – Segretario generale
- Dr. Davide Tortora (Responsabile Area Amministrativo-contabile)
- Dr.ssa Albina Monge (Responsabile Ufficio Personale)

1. Relazione inerente il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e certificazione degli oneri (ex art. 4 c. 3 del C.C.N.L. del 22/01/2004) relativamente alle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività .

Il Collegio dei Revisori dei Conti è tenuto a procedere ai controlli in materia di contrattazione integrativa previsti dall'art. 40 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009.

E' opportuno ricordare che la materia in argomento è stata ridisciplinata dal decreto di riforma riconducendo a sistema le forme di controllo già esistenti ma contenute in testi normativi esterni al *corpus* normativo consolidato del testo unico sul lavoro pubblico di cui al D.Lgs. n. 165/2001.

Vengono quindi previsti e disciplinati sia gli organi titolari del controllo che l'oggetto dello stesso, nonché l'*iter* di certificazione e di rilevazione del costo della contrattazione integrativa di tutte le pubbliche amministrazioni. Tali disposizioni proseguono sulla strada della Legge n. 133/2008 che, all'art. 67, aveva già previsto l'incremento del flusso documentale della contrattazione collettiva integrativa ai fini di una maggiore conoscibilità e verificabilità.

In merito ai soggetti preposti al controllo, gli organi a tal fine individuati non mutano rispetto al passato, e per quanto riguarda gli enti camerali si identificano nel collegio dei revisori dei conti.

Per quanto riguarda la natura dei controlli il comma 3 *bis* dell'art. 40, nuovo testo, riafferma la derivazione della contrattazione integrativa dalla contrattazione nazionale, che stabilisce a tale fine limiti, vincoli, materie, soggetti, procedimento e risorse economico finanziarie.

I contratti integrativi sono in ogni caso tenuti a rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e la compatibilità economico finanziaria. Devono altresì rispettare gli ambiti di competenza della contrattazione decentrata come delegati dal contratto nazionale, le norme di legge in materia, nonché le disposizioni contrattuali sul trattamento accessorio, con particolare riferimento alla finalizzazione teleologica della contrattazione a merito e produttività e alla necessaria selettività delle integrazioni retributive e delle progressioni orizzontali

Il rispetto di tali vincoli risulta dettagliatamente illustrato nelle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria che si allegano in parte integrante al presente verbale.

Risultano altresì confermate, in particolare per l'aspetto della coerenza con le norme di legge ed i principi della riforma, dall'atto di validazione conferito dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 29 maggio 2013, alla relazione sulla performance approvata dalla Giunta con deliberazione n. 117 del 13.5.2013.

Sulla base della citata premessa, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del C.C.N.L. del 22/01/2004 e dell'art. 40 *bis* del D. Lgs. n. 165/01, avvia pertanto la valutazione dei seguenti elementi dell'ipotesi di accordo della contrattazione decentrata avvenuta in data 22.4.2013 tra la delegazione trattante di parte pubblica della Camera di Commercio di Cuneo e le rappresentanze sindacali e territoriali dei dipendenti camerali regolarmente convocate:

- **FONDO 2012**

1- Compatibilità delle risorse decentrate con gli stanziamenti ed i vincoli di bilancio.

2- Compatibilità economico finanziaria relativamente al corretto rapporto tra le risorse e le destinazioni e corretto utilizzo dei residui .

- **FONDO 2013**

1- Valutazione preliminare della costituzione e della destinazione provvisoria del fondo

A seguito dell'analisi dei documenti inerenti l'ipotesi di accordo tra le parti trattanti riunitesi il giorno 22.04.2013 il Collegio all'unanimità procede alla stesura della seguente relazione:

FONDO 2012

I. Compatibilità delle risorse costitutive del fondo per le politiche di sviluppo del personale con gli stanziamenti ed i vincoli di Bilancio

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base all'art. 4, comma 3, del C.C.N.L. 22/01/2004, ha effettuato la valutazione della parte inerente il bilancio dell'anno 2012 e della relazione tecnico-finanziaria predisposta dagli uffici competenti sulla base dell'ipotesi di accordo stipulato dalle delegazioni trattanti in data 22/04/2013 finalizzata al finanziamento dell'applicazione del contratto per lo stesso anno relativamente alle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, così come disposto dagli artt. 31 e segg. del C.C.N.L. 22/01/2004.

Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che le somme stanziate nel 2012 in sede di Bilancio Preventivo si quantificano attualmente in corrispondenza della voce – Indennità varie al personale (conto 321012) in € 840.000,00, che sono state destinate per € 614.243,79 alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per i dipendenti (ex artt. 31 e segg. C.C.N.L. 22/01/2004 e successive modifiche e

integrazioni), e per € 202.735,47 al fondo finalizzato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (ex art. 26 C.C.N.L. 23.12.1999 e successive modificazioni e integrazioni) oltre a € 1.423,98 ad altre indennità previste dal contratto sempre a favore del personale, mentre € 21.596,76 non sono stati utilizzati.

Dalla relazione tecnico-finanziaria predisposta dai competenti uffici, tenuta agli atti da questo Collegio, si rileva che il **fondo definitivo 2012** è costituito dalle risorse riportate nella seguente tabella predisposta dall'Ente Camerale sulla quale il Collegio ha richiesto gli opportuni chiarimenti che sono stati esaustivamente forniti:

Risorse storiche consolidate

CCNL 1.4.1999:				
art. 14 c. 4:		riduzione 3% lavoro straordinario - anno 2000		**1.394,43**
art. 15 c. 1	**lett. a) e b)**	fondo anno 1998 escluso straordinario e compresa quota ex 7^ e 8^ qual. incaricati posizioni organizzative L. (365.066.257 - 64.852.000+5.223.282) = L. 305.437.539 = Euro 157.745,32		**157.745,32**
	lett. c)	risparmi di gestione destinati accessorio anno 1998		**0,00**
	lett. f)	media matematica di risparmio annuo derivato della disciplina dell'art. 2 c. 3 D.Lgs. 29/93 ai gettoni di presenza (media calcolata sui risparmi accertati a consuntivo per questa causale anni 2000, 2001 e 2002)		**19.429,52**
	lett. g)	risorse destinate ai livelli economici differenziati nel 1998		**18.212,67**
	lett. h)	Indennità 8^ qual. (art.37 comma 4 CCNL 6.7.1995)		**3.873,43**
	lett. i)	applicabile solo alle Regioni		**0,00**
	lett. j)	0,52% monte salari 97 (pari a Euro 1.896.668,82)		**9.862,68**
	lett. l)	somme connesse trattamento accessorio personale trasferito per decentramento (Ispettori metrici) (media compensi produttività anni 2000, 2001, 2002)		**4.285,50**
art. 15 c. 5		risorse individuate nel 2002 per attivazione nuovi servizi riorganizzazione servizi esistenti con correlato incremento di personale (delib. n. 103 dell'1.3.2003)		**30.500,00**
C.C.N.L. 5.10.2001				
art. 4 c. 1		1,1% del monte salari 1999 (Euro 2.079.664,96)		**22.876,31**
art. 4 c. 2		importo annuo retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal 1.1.2000 al 31.12.2003:		**7.085,44**
		n. 1 dipendente cat. D.3 cessato dal 1.3.2000	3.961,2	

	n. 1 dipendente cat. C cessato dal 1.5.2002	2.208,8	
	n. 1 dipendente cat. C cessato dal 1.11.2002	915,33	
		totale 7.085,4	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 22.1.2004)			**275.265,30**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

C.C.N.L. 22.1.2004			
art. 32			**26.721,27**
comma 1	0,62% monte salari 2001 esclusa la dirigenza (pari a €.2.385.827,31)	14.792,13	
commi 2/4	0,50% monte salari 2001 esclusa la dirigenza Per gli Enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti (spesa personale rispetto a entrate correnti - anno 2001 = 27,97%)	11.929,14	
		totale 26.721,27	
C.C.N.L. 9.5.2006			
art. 4 c. 4 primo periodo	0,5% del monte salari 2003 (€. 2.198.085,00) (indice 2005 pari a 27,18% < a 41%) (rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti 2005 inferiore a 41%)		**10.990,43**
C.C.N.L. 11.4.2008			
art. 8 c. 5 primo periodo	0,6% del monte salari 2005 (€. 2.449.774,00) (indice 2007 pari a 28,89% < a 41%) (rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti 2007 inferiore a 41%) (4.155.434,44/14.382.845,80) x 100 = 28,89%		**14.698,64**

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

C.C.N.L. 5.10.2001			
art. 4 c. 2	importo annuo retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal 1°.1.2004 al 31.12.2012		**29.394,66**
	n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.4.2006	1.572,35	
	n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.5.2006	2.855,84	
	n.1 dipendente cat. C cessato dal 2.7.2007	228,28	
	n.1 dipendente cat. C cessato dall'1.11.2007	2.743,39	
	n.1 dipendente cat. D cessato dall'1.5.2008	4.135,82	
	n.1 dipendente cat. C cessato dall'1.8.2009	2.771,99	
	n.1 dipendente cat. D cessato dall'1.10.2009	4.526,99	
	n.1 dipendente cat. D (p.t. 70%) cessato dall'1.11.2010	448,11	
	n.1 dipendente cat. D cessato dal 1.7.2011	3.429,01	
	n.1 dipendente cat C (p.t. 50%) cessato 1.9.2011	466,83	
	n.1 dipendente cat. D cessato dal 31.12.2011	3.523,13	

n.1 dipendente cat. D cessato dal 4.5.2012	1.953,70	
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.9.2012	328,44	
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.12.2012	181,69	
n.1 dipendente cat. C cessato dal 1.12.2012	229,09	
totale	29.394,6	
III.1.1 – Sezione I - TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		**357.070,30**

Risorse variabili

CCNL 1.4.1999				
art. 15				
comma 1	**lett. d)**			**95.019,82**
(secondo art. 4, c. 4 CCNL 5.10.2001 - art. 43 L. 449/97)				
	1 -	Convenzione con Regione Piemonte per la gestione Albo artigiani - anno 2011 (€. 145.472,40 x 50%)	72.736,20	
	2 -	Banca Regionale Europea – contributo gratuito connesso al servizio di tesoreria anno 2011 (€ 27.000 x 30%)	8.100,00	
	3 -	Collaborazione Infocamere per SUAP, comUnica, SISTRI, cronotachigrafi, R.I. (Utilizzo gratuito personale anno 2011 - 1 unità cat. C 12 mesi tempo pieno costo annuo € 32.272,28 x 30%	9.681,68	
	4 -	introiti derivanti dalla gestione dei concorsi e delle operazioni a premio – anno 2012 (€. 15.006,45 x 30%)	4.501,94	
		totale	95.019,82	
	lett. k)	risorse destinate da specifiche disposizioni di legge secondo le specificazioni di cui all'art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001 – ISTAT anno 2011		**0,00**
	lett. m)	risparmio straordinari anno 2011 differenza tra stanziamento di bilancio e spesa effettiva € 29.000 - 25.346,25 = 3.653,75		**3.653,75**
	lett. n)	progetti finalizzati		**0,00**
c. 2 e 4		integrazione 1,2% monte salari 97 (pari a Euro 1.896.668,82)		**22.760,03**
comma 5		per gli effetti di attivazione nuovi servizi non correlati ad aumento di dotazioni organiche (approvazione progetti - piano annuale 2012- delib. 253 del 13.12.2011)		**166.000,00**
III.1.2 – Sezione II - TOTALE RISORSE VARIABILI				**287.433,60**
TOTALE RISORSE DECENTRATE DIPENDENTI 2012(sez. I + II)				**644.503,90**

Decurtazioni del fondo

Art. 9 comma 2 bis D.L 78/2010 convertito in legge 122/2010		
1° periodo		
- Importo fondo anno 2010	632.588,87	
- Risorse fondo anno 2012	644.503,90	
- DECURTAZIONE FONDO 2012 PER RICONDURLO AL VALORE 2010		**- 11.915,03**
2° periodo		
- Valore medio dei presenti nell'anno 2010: (103 + 104) : 2 = 103,5		
- Valore medio dei presenti nell'anno 2012 (102 + 99) : 2 = 100,5		
- Riduzione personale in servizio (103,5 - 100,5) = **3 unità pari al 2,90%**		
- RIDUZIONE PROPORZIONALE DEL FONDO 2012 (632.588,87 x 2,90%)		**- 18.345,08**
III.1.3 Sezione III - TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO		**- 30.260,11**

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita' sottoposto a certificazione		
III .1.1 Sez. I - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		357.070,30
III .1.3 Sez. III – decurtazioni del fondo parte fissa		0,00
	Totale a)	**357.070,30**
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione		
III .1.2 Sez. II – Totale risorse variabili		287.433,60
III .1.3 Sez. III – decurtazioni del fondo parte variabile		- 30.260,11
	Totale b)	**257.173,49**
c) Totale fondo sottoposto a certificazione (a+b)		**614.243,79**

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Quota dell'incremento contrattuale progressioni economiche a carico del bilancio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004)	**15.632,05**

TOTALE RISORSE COMPRENSIVE DELLE RISORSE A CARICO DEL BILANCIO =	**629.875,84**

Il Collegio dei Revisori prende atto che:

- sul Bilancio 2012 sono disponibili risorse per finanziare il fondo dei dipendenti per **€ 632.588,87**
- sui precedenti bilanci non residuano somme

In considerazione di tutto ciò il Collegio prende atto che le risorse costitutive del Fondo 2012 trovano adeguata copertura finanziaria nel Bilancio dell'esercizio 2012, accerta altresì che quelle aventi natura fissa ammontano ad € 357.070,30 e sono sostanzialmente conformi a quanto stabilito nel Contratto Collettivo.

Relativamente alle risorse variabili il Collegio richiama il Piano annuale per la gestione del personale del 2012 (del. 253 del 13.12.2011) con il quale la Giunta Camerale ha approvato i progetti dei vari uffici e quantificato in via provvisoria le risorse variabili a ciò destinate che sono state ora definite, e la determinazione n° 142/SG del 3.4.2013 con la quale è stata quantificata la costituzione del fondo, come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria, in complessivi € 287.433,60 che, per effetto del contingentamento di cui all'art. 9 comma 2 *bis* si riducono a € 257.173,49. Il Collegio prende altresì atto che la costituzione definitiva del fondo verrà disposta dalla Giunta in sede di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo decentrato nella prima seduta utile.

Il Collegio prende inoltre atto della validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione relativamente alla relazione sulla performance 2012 in data 29.5.2013 con la quale si conferma il percorso *in itinere* ed il raggiungimento finale dei progetti e degli obiettivi, essendo stato altresì contestualmente verificata la permanenza dei presupposti per rendere disponibili i suddetti importi ai sensi dei commi n. 2, 4 e 5 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999.

2. Corretto rapporto tra le risorse e le destinazioni

Il Collegio passa quindi all'esame delle destinazioni per accertare che queste corrispondano a quanto riportato nel verbale di accordo tra le parti trattanti e soprattutto per valutare se le risorse fisse siano sufficienti a coprire le destinazioni fisse.

Le destinazioni definitive del fondo che sono state concordate sono quindi le seguenti:

Fondo 2012 (pari a €. 614.243,79)

TOTALE RISORSE PER DESTINAZIONI FISSE (€. 357.070,30)	**STANZIATO**	**SPESO O VINCOLATO**
DESTINAZIONI FISSE:		
1 - Retribuzione di posizione (area posiz. Organizzative)	46.480,85	46.480,85
2 - Retribuzione di risultato (area posiz. Organizzative)	11.620,30	11.620,30
3 - Progressioni economiche di categoria (a carico fondo)	238.000,00	209.434,24
4 - Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	50.000,00	45.209,55
5 - Avanzo destinazioni fisse	10.969,15	
Totali	357.070,30	312.744,94

DESTINAZIONI VARIABILI:

1 – Specifiche responsabilità (art.7 CCNL 9.5.2006 e art.36 lett. i CCNL 22.1.2004 (comprese operazioni a premio)	16.866,54
2 – Indennità di rischio autisti	714,23
totale	17.580,77

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione (312.744,94 + 17.580,77)	**330.325,71**

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

1 - Produttività - performance	283.918,08
Avanzo da portare in aumento sul fondo 2013	0,00

Il Collegio quindi prende atto che le risorse fisse, pari a € 357.070,30 sono più che sufficienti a coprire le destinazioni fisse, quantificate in € 312.744,94 oltre a una parte di quelle variabili, non generando in tal modo potenziali squilibri che potrebbero derivare dal finanziamento di destinazioni fisse con risorse variabili e in quanto tali non certe nei prossimi esercizi.

FONDO 2013

Anche per quanto riguarda il fondo per l'anno 2013, occorre tenere presente che il D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In conseguenza di ciò nel bilancio preventivo 2013, come per il precedente esercizio, è stato previsto un importo per le risorse decentrate esattamente pari a quello dell'anno 2010.

La costituzione provvisoria di detto fondo sarà quindi determinata secondo la ripartizione seguente ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.1.2004:

RISORSE FISSE	€ 363.105,84
RISORSE VARIABILI	€ 269.483,03
TOTALE FONDO PROVVISORIO 2013	€ 632.588,87

Per quanto riguarda la destinazione la contrattazione stabilisce provvisoriamente la conferma delle destinazioni fisse consolidate e l'applicazione di quanto vigente in base ad accordi già stipulati.

Il Collegio pertanto valuta positivamente che il fondo provvisorio del 2013 sia costituito da risorse il cui importo complessivo non risulta essere superiore allo stanziamento di € 632.588,87, di cui € 363.105,84 di risorse fisse ed € 269.483,03 di risorse variabili, riservandosi di effettuare le valutazioni finali in sede di approvazione definitiva del Fondo.

Inoltre, dallo schema sotto riportato si evince che la destinazione provvisoria delle risorse rispetta il vincolo disposto dal contratto che dispone che le destinazioni fisse non superino le risorse fisse, conseguentemente, pur riservandosi di effettuare la valutazione definitiva in sede di approvazione definitiva del fondo 2013, considera positivamente la presente destinazione che riguarda solo le destinazioni stabili per un importo pari a € 346.101,15 mentre le destinazioni variabili derivanti da risorse variabili sono pari a € 22.820,00.

DESTINAZIONI FISSE DERIVANTI DA RISORSE FISSE

Retribuzione di posizione area posizioni organizzative	€	46.480,85
Risultato area posizioni organizzative	€	11.620,30
Progressioni economiche di categoria	€	238.000,00
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	€	50.000,00
TOTALE RISORSE GIA' DESTINATE	**€**	**346.101,15**

DESTINAZIONI VARIABILI DERIVANTI DA RISORSE VARIABILI

Specifiche responsabilità	€	22.100,00
Indennità di rischio autisti	€	720,00
TOTALE RISORSE GIA' DESTINATE	**€**	**22.820,00**

Totale complessivo delle risorse già destinate: **€ 368.921,15**

OMISSIS

Esauriti gli argomenti di cui sopra, la riunione si chiude alle ore 14.00

Cuneo, lì 14 giugno 2013

Dr. Roberto Forneris

Dr. Paolo Delfino

Dr. Angelo Barzelloni